

RISCHIO IDROPOTABILE

p0301130

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA
(in alcuni casi l'evento si presenta come Imprevedibile e si attua da subito la fase di Emergenza)

FASE di ATTENZIONE

Codice colore **GIALLO**

Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale riceve la notizia della mancata erogazione dell'acqua da un utente, da uno degli Uffici tecnico comunali, oppure direttamente dalla Azienda che gestisce il servizio (ATS). Si informa presso il gestore in merito alla gravità della situazione e se lo ritiene opportuno avvisa il Sindaco.

SITUAZIONE 1:

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio,

Procedure:

Attore	Azione
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	attende conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischi e gestisce il ritorno alle condizioni normali di vita.

SITUAZIONE 2:

Qualora l'evento evolva negativamente, il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale avvisa il Sindaco:

PREALLARME Codice colore **ARANCIO**

Procedure:

Attore	Azione
Il Sindaco	Avvia le procedure per la fase di pre-allarme
Il sindaco	attiva e presiede il C.O.C.
Il Sindaco	organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	appronta il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare questa fase dell'evento.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la reperibilità.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	mantiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento, avvalendosi della Funzione Tecnica Pianificatoria e della Funzione Servizi Essenziali.
La Funzione Tecnica Pianificatoria	predispone la cartografia necessaria per eseguire gli interventi, sia tecnici che di Protezione Civile.
La Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità	avvisa la popolazione e le aziende locali della situazione mediante affissione in luogo pubblico e megafonia mobile, invitandola ad un uso cosciente e razionale dell'acqua, e della possibilità di un peggioramento della situazione con indicazione dei luoghi in cui verranno ubicati i serbatoi o le autobotti per la distribuzione di acqua potabile.
La Funzione Risorse	contatta le ditte che dispongono di mezzi utili alla situazione di emergenza (autobotti, serbatoi mobili adatti alla distribuzione di acqua potabile), preallertandoli di una probabile situazione di crisi.
Funzione Sanità e Assistenza Sociale	verificare la presenza di persone non autosufficienti che necessitano di aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile).

Qualora la situazione non migliori ovvero si evolva negativamente il Sindaco dichiara la fase di:

ALLARME/EMERGENZA
Codice colore **ROSSO**

Procedure:

Attore	Azione
Il Sindaco	Avvia le procedure per la fase di emergenza
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	completa l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare l'evento.
Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	mantiene i contatti con la Prefettura e Regione.
La Funzione Servizi Essenziali	sollecita la società che fornisce il servizio (ATS) e si informa sulle attività che ha posto in essere per superare l'emergenza.
La Funzione Servizi Essenziali	assicura l'approvvigionamento alternativo alle strutture sensibili (asili nido, case di cura, ecc..).
La Funzione Risorse	attiva le procedure per l'impiego delle risorse e delle ditte che dispongono di mezzi utili in questa situazione di emergenza.
La Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità	avvisa la popolazione dello stato di emergenza, indicando dove devono recarsi per il rifornimento di acqua potabile.
La Funzione Sanità e Assistenza Sociale e della Funzione Volontariato	provvedono all'aiuto (fornitura a domicilio di acqua potabile) delle persone non autosufficienti individuate nella fase di Preallarme.